

Comunità ⁱⁿ Preghiera

IV domenica di Quaresima (A)

**Canto**
**Atto
penitenziale
Colletta**


O Padre, che per mezzo del tuo Figlio operi mirabilmente la redenzione del genere umano, concedi al popolo cristiano di affrettarsi con fede viva e generoso impegno verso la Pasqua ormai vicina. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen**Prima lettura**

16, 1b.4.6-7.10-13

Dal primo libro di Samuèle

In quei giorni, il Signore disse a Samuèle: «Riempi d'olio il tuo corno e parti. Ti mando da Iesse il Betlemmita, perché mi sono scelto tra i suoi figli un re». Samuèle fece quello che il Signore gli aveva comandato. Quando fu entrato, egli vide Eliab e disse: «Certo, davanti al Signore sta il suo consacrato!». Il Signore replicò a Samuèle: «Non guardare al suo aspetto né alla sua alta statura. Io l'ho scartato, perché non conta quel che vede l'uomo: infatti l'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore». Iesse fece passare davanti a Samuèle i suoi sette figli e Samuèle ripeté a Iesse: «Il Signore non ha scelto nessuno di questi». Samuèle chiese a Iesse: «Sono qui tutti i giovani?». Rispose Iesse: «Rimane ancora il più piccolo, che ora sta a pascolare il gregge». Samuèle disse a Iesse: «Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui». Lo mandò a chiamare e lo fece venire. Era fulvo, con begli occhi e bello di aspetto. Disse il Signore: «Alzati e ungilo: è lui!». Samuèle prese il corno dell'olio e lo unse in mez-

**20**

zo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore irruppe su Davide da quel giorno in poi.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio****Salmo responsoriale**

Sal 94 (95)

R Il Signore è il mio pastore: **✓** non manco di nulla.

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla. **✓** Su pascoli erbosi mi fa riposare, **✓** ad acque tranquille mi conduce. **✓** Rinfranca l'anima mia. **R**

Mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome. **✓** Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me. **✓** Il tuo bastone e il tuo vincastro **✓** mi danno sicurezza. **R**

Davanti a me tu prepari una mensa **✓** sotto gli occhi dei miei nemici. **✓** Ungi di olio il mio capo; **✓** il mio calice trabocca.

R

Si, bontà e fedeltà mi saranno compagne **✓** tutti i giorni della mia vita, **✓** abiterò ancora nella casa del Signore **✓** per lunghi giorni. **R**

Seconda lettura

5, 8-14

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come figli della luce; ora il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità. Cercate di capire ciò che è gradito al Signore. Non partecipate alle opere delle tenebre, che non danno frutto, ma piuttosto condannatele apertamente. Di quanto viene fatto in segreto da [coloro che disobbediscono a Dio] è vergognoso perfino parlare, mentre tutte le cose apertamente condannate sono rivelate dalla luce: tutto quello che si manifesta è luce. Per questo è detto: «Svegliati, tu che dormi, risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**



Vangelo

9, 1-41

If Signore sia con voi. E con il tuo spirito

 *Dal Vangelo secondo Giovanni*

Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbi, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?». Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo». Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa "Inviato". Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Allora gli domandarono: «In che modo ti sono stati aperti gli occhi?». Egli rispose: «L'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, me lo ha spalmato sugli occhi e mi ha detto: "Va' a Siloe e lavati!". Io sono andato, mi sono lavato e ho acquistato la vista». Gli dissero: «Dov'è costui?». Rispose: «Non lo so». Conducessero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al

cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Ma i Giudei non credettero di lui che fosse stato cieco e che avesse acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva ricuperato la vista. E li interrogarono: «È questo il vostro figlio, che voi dite essere nato cieco? Come mai ora ci vede?». I genitori di lui risposero: «Sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco; ma come ora ci veda non lo sappiamo, e chi gli abbia aperto gli occhi, noi non lo sappiamo. Chiedetelo a lui: ha l'età, parlerà lui di sé». Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Per questo i suoi genitori dissero: «Ha l'età: chiedetelo a lui!». Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: «Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore». Quello rispose: «Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo». Allora gli dissero: «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?». Rispose loro: «Ve l'ho già detto e non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?». Lo insultarono e dissero: «Suo discepolo sei tu! Noi siamo discepoli di Mosè! Noi sappiamo che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia». Rispose loro quell'uomo: «Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegna a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi

«è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui. Gesù allora disse: «È per un giudizio che io sono venuto in questo mondo, perché coloro che non vedono, vedano e quelli che vedono, diventino ciechi». Alcuni dei farisei che erano con lui udirono queste parole e gli dissero: «Siamo ciechi anche noi?». Gesù rispose loro: «Se foste ciechi, non avreste alcun peccato; ma siccome dite: "Noi vediamo", il vostro peccato rimane».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo



Omelia



Professione di fede

Pregliera dei fedeli

Carissimi, il giorno del nostro Battesimo siamo stati consacrati sacerdoti re e profeti, rinnoviamo con queste preghiere, il dono dello Spirito perché possiamo vedere con gli occhi di chi pone l'amore prima del giudizio. Diciamo insieme:

Ascoltaci, Signore

❑ Per la Chiesa, nei suoi ministri, apra gli occhi alle necessità del popolo cristiano. Preghiamo.

❑ Per i militari, le forze dell'ordine e coloro che lavorano nel campo della sicurezza, possano avere un occhio vigile e, nei confronti degli ingiusti siano in grado di correggere favorendo un percorso di reinserimento della società. Preghiamo.

❑ Per i medici e il personale sanitario, perché nel paziente vedano un fratello da curare ed anche la presenza stessa del Cristo. Preghiamo.

❑ Per la nostra comunità: sappia vedere le situazioni più complesse del proprio territorio e, insieme, sappia rispondere alle varie esigenze. Preghiamo.

❑ O Signore, ti preghiamo di aprire gli occhi del mondo sulla situazione in Myanmar, fa che non vi siano guerre dimenticate e la comunità internazionale sia in grado di sostenere i deboli. Preghiamo.

O Dio, Padre della luce, che conosci le profondità dei cuori, apri i nostri occhi con la grazia del tuo Spirito, perché vediamo colui che hai mandato a illuminare

il mondo e crediamo in lui solo: Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro salvatore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen

31



Canto



... Sulle offerte

Ti presentiamo con gioia, o Signore, i doni della rendizione eterna: concedi a noi di venerarli con fede e di offrirli degnamente per la salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore.

Amen

Prefazio

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

È cosa buona e giusta

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro.  **Nel mistero della sua incarnazione egli si è fatto guida del genere umano che camminava nelle tenebre, per condurlo alla luce della fede, e liberare con il lavacro di rigenerazione gli schiavi dell'antico peccato per elevarli alla dignità di figli.**  **Per questo mistero di salvezza, il cielo e la terra ti adorano, intonando il cantico nuovo, e noi con tutte le schiere degli angeli proclamiamo senza fine la tua lode:**

124



Santo

Liturgia Eucaristica



Canto



Dopo la Comunione

O Dio, che illumini ogni uomo che viene in questo mondo, fa' risplendere su di noi la luce della tua grazia, perché i nostri pensieri siano conformi alla tua sapienza e possiamo amarti con cuore sincero. Per Cristo nostro Signore.

Amen

Benedizione

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito

Custodisci, o Signore, coloro che ti supplicano, sorreggi chi è fragile, vivifica sempre con la tua luce quanti camminano nelle tenebre del mondo e concedi loro, liberati da ogni male, di giungere ai beni eterni. Per Cristo nostro Signore.

Amen

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio  *e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.*

Amen

Canto

34



Arcidiocesi di Pisa

Parrocchia di San Lorenzo alle Corti

In programma
DAL 16 AL 22 MARZO
IV settimana di Quaresima

Lun 16

Is 65, 17-21; Sal 29 (30); Gv 4, 43-54

nella Pieve: 8:30 **S. Messa** e 9:00 **Lodi**

Via V. Fiorentina disp. 111-131 e pari 88-160: 15:30

Benedizioni (al 119)

in oratorio: 19:30 **Gruppo medie**

Mar 17

Ez 47, 1-9.12; Sal 45 (46); Gv 5, 1-16

nella Pieve: 17:00 **S. Messa** e 17:30 **Vespri**

Via 8 marzo pari fino al 44 e oltre 100: 17:45 **Benedizioni**

S. Frediano a 7°: 19:30 **Incontro adolescenti di vicariato**

Mer 18

Is 49, 8-15; Sal 144 (145); Gv 5, 17-30

nella Pieve: 8:30 **S. Messa** e 9:00 **Lodi**

Via Gorgona 18, 20 e 22: 15:30 **Benedizioni** (al 22)

in oratorio: 17:30 **Prove del coro**

Gio 19

S. Giuseppe – 2Sam 7, 4-5a.12-14a.16; Sal 88 (89); Rm 4, 13.16-18.22; Mt 1, 16.18-21.24a

all'istituto Remaggi: 10:30 **Rosario**

nella Pieve: 17:00 **S. Messa** e 17:30 **Vespri**

Via Gorgona disp. 41-75, via 8 marzo pari 70-96: 17:45

Benedizioni

Sap 2, 14.12-22; Sal 33 (34); Gv 7, 1-2.10.25-30

nella Pieve: 8:30 **S. Messa** e 9:00 **Lodi**

Via V. Fiorentina 107: 15:30 **Benedizioni** (al 107)

nella Pieve: 17:00 **Via Crucis** e 17:30 **Vespri**

in oratorio: 20:45 **Prove del coro**

V DOMENICA DI QUARESIMA (A)

Ez 37, 12-14; Sal 129 (130); Rm 8, 8-11; Gv 11, 1-45

Colletta diocesana per Gaza

Sab 21

nella Pieve e in oratorio: 9:00 **Pulizie**

Via Verdi: 10:30 **Benedizioni** (al 7)

nella Pieve: 15:00 **S. Messa** e in oratorio:

16:00 **Gruppi Cafarnao, Nazareth ed Emmaus**

nella Pieve: 17:30 **S. Messa** e 18:30 **Vespri**

nella Pieve: 9:30 tempo utile per le **Confessioni**;

10:00 **Lodi** e 10:30 **S. Messa**

Dom 22

Casciavola: 15:30 **Via Crucis di vicariato**

Via R. Berretta, 80 (56023) San Lorenzo alle Corti, Cascina (PI)

050 77 50 51 – parrocchia.slac@diocesidipisa.it

<https://slac.diocesidipisa.it> – <https://www.facebook.com/sanlorenzoallescorti>

